

Prot. 3925/A 18

Roma, 05/ 10 /2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO
Liceo Statale T. MAMIANI – ROMA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati anche negli anni precedenti dagli Organi Collegiali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016-2019, sarà elaborato in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. La progettualità del Liceo tende a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti come quella adolescenziale, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale. Si mirerà al consolidamento dei saperi essenziali, all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che possano consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari tutti gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri. Attraverso una costante educazione alla legalità rafforzerà l'acquisizione di una conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente Scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, ha già fornito al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale.

*Sarà quindi necessario predisporre ed utilizzare un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, **la piena funzionalità** dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, gestiti su un unico modello in vicepresidenza.*

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- individuazione di un organigramma e dei responsabili di laboratorio e dei singoli progetti
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti ai diversi anni di studio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze
- individuazione di obiettivi minimi e condivisione di griglie di valutazione per le singole discipline
- aree progettuali di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare (salute, legalità, cittadinanza e costituzione...) con relative attività di seminari e convegni
- attività relative all'aggiornamento e alla formazione in servizio
- autovalutazione di Istituto

Insieme agli obiettivi di apprendimento, propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica dovrà prevedere:

- Sviluppo delle competenze metacognitive, della creatività e della propensione ad innovare e a simulare ipotesi di progetto
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi iconici, verbali, multimediali e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie
- Potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere, in particolar modo dell'inglese, e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato. Inserimento, laddove possibile di una seconda lingua comunitaria.
- Attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di recupero per gli studenti che necessitano di approfondimenti ed ulteriori spiegazioni
- Attività legate alle tematiche di diritto ed economia, specialmente negli ultimi tre anni di corso
- Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza a cura di personale specializzato (ASL e AGAVE)
- Attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali
- Predisposizione di piani individualizzati per studenti con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, innalzando così il livello di inclusività.
-

Dovranno inoltre essere previsti:

- Riduzione del tasso di abbandono, specialmente nel passaggio dal biennio al triennio, sviluppando una didattica mirata al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di indirizzo
- Potenziamento delle attività di orientamento in entrata con le scuole medie e eventuale riorientamento degli studenti
- Creazione di attività seminariali e di convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, con ospiti di rilevanza culturale, cui possano accedere studenti di varie classi
- Messa a punto di attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, con stage presso Enti di ricerca, di cultura, Biblioteche, Università
- Miglioramento della didattica tradizionale con la ricerca e l'applicazione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento
- Condivisione di criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- Programmazione di attività extrascolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate da studenti e famiglie. Particolare attenzione alle attività legate al teatro classico di Siracusa per tutte le classi del Liceo. (Anche in relazione al progetto con l'INDA)
- Potenziamento della didattica per competenze (specialmente nelle discipline di indirizzo)
- Progettazione di attività che valorizzino la ricchezza museale e storica del Liceo
- Implementazione della progettazione Erasmus plus e PON

- Sviluppo di progetti di educazione alle pari opportunità, di prevenzione della violenza di genere e del cyberbullismo
- Innalzamento del livello di sicurezza e di benessere nella scuola come luogo di lavoro e di crescita con un' attività mirata alla competenza chiave “agire in modo autonomo e responsabile”
- Potenziamento della prevenzione degli infortuni, attivazione di corsi di primo soccorso e di educazione alla salute

ORGANIZZAZIONE GRUPPI DI LAVORO E FUNZIONI STRUMENTALI

Si forniscono le seguenti linee di indirizzo, ponendo l'apprendimento al centro della cultura organizzativa

- Rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe e per il raccordo educativo/didattico della classe e dei singoli alunni
- Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di rilevazione degli apprendimenti
- Individuare funzioni strumentali delle diverse Aree, responsabili di progetto e di laboratorio da parte del Collegio dei Docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulla valutazione e l'autovalutazione, sull'innovazione metodologica, la ricerca-azione
- Attività di formazione per il personale ATA sulla sicurezza, la gestione dei ragazzi diversamente abili, l'implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche, al fine di giungere ad un'efficace dematerializzazione

ORGANICO POTENZIATO TRIENNALE

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità

- Implementare lo studio della matematica nel liceo classico (richiesta organico potenziato)
- Implementare lo studio delle lettere classiche e della geografia con attività di approfondimento e di sviluppo (richiesta organico potenziato)
- Proporre ulteriore attività di della lingua inglese in alcune sezioni, arricchendo il curriculum (richiesta organico potenziato)

- Promuovere la metodologia CLIL (richiesta organico potenziato)
- Inserire di attività di economia e diritto nel triennio (richiesta organico potenziato)
- Richiesta Insegnante Tecnico Pratico per i laboratori (richiesta organico potenziato)
- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A060 per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore della Dirigente Scolastica.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Tiziana SALLUSTI

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993*